

Come il Mezzogiorno affronta la nuova stagione turistica

Alghero: alberghi vuoti se mancano miss e gentlemen



La chiusura per sei mesi dell'aeroporto di Fertilia ha incrinato il precario equilibrio del turismo catalano - Inglese, svedesi e irlandesi cercano combinazioni più convenienti - Le responsabilità della Regione e dell'amministrazione comunale - Manca la programmazione

Dal nostro inviato

ALGHERO. All'inizio degli anni sessanta il Mezzogiorno Sardegna - Alghero costituiva l'asse fondamentale dell'industria turistica italiana. Ancora prima della guerra, la città era un importante polo di riferimento per i turisti inglesi e francesi. Le grandi compagnie aeree si erano aperte e i francesi entravano in concorrenza per le prime e le seconde classi. Stipiti di un servizio di qualità, i turisti si affrettavano a tornare.

Il segno della consolidata tradizione turistica del centro catalano è dato dalla notevole consistenza del turismo estivo che arriva a 120 mila persone, quasi il 40 per cento in più rispetto al periodo precedente. Una situazione che ha portato a una serie di interventi di politica turistica per comprendere le cause di un fenomeno che si fosse continuato anche in futuro. La programmazione è stata determinata da una serie di fattori, in primo luogo l'apertura di Fertilia il 5 novembre del 1970, che ha portato a un aumento del traffico per lavoro di qualificazione della pista. La pista era vera e propria e si aveva appena venti giorni, ma, dopo le pressioni degli operatori locali.

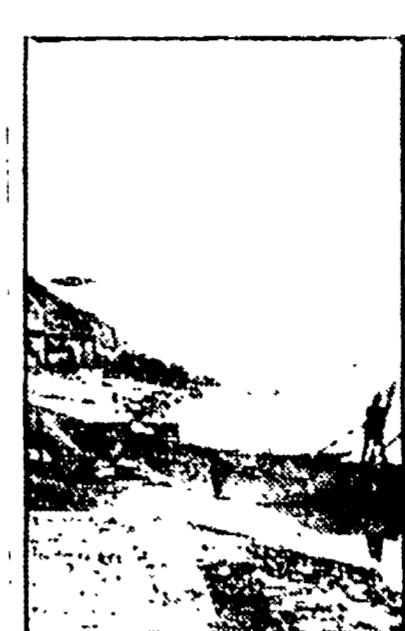
Per oltre un mese il catalano ha funzionato per poche ore al giorno (dalle 11 alle 17) in mancanza di adeguati servizi anti-inquinamento. Nelle ore notturne l'aeroporto è rimasto chiuso al traffico e sono stati effettuati tutti i voli charter provenienti dall'estero e concordati con le compagnie inglesi e irlandesi. Abbiamo subito dei danni irreversibili - dice il dottor Fontanesi, direttore del

non costi più di 6000 lire - e si tratta naturalmente di un serio problema. Di cui la responsabilità è di tutti - dice ancora Fontanesi - della Regione, delle autorità interessate a realizzare un adeguato sistema di trasporti, della stessa azienda autonoma di gestione ancora priva di un consiglio di amministrazione. Sono gli stessi operatori del settore, dunque, a lanciare precise accuse ai confronti del potere pubblico.

Il secondo problema che limita ogni possibilità di sviluppo del turismo è l'assenza di un consiglio di amministrazione. Sono gli stessi operatori del settore, dunque, a lanciare precise accuse ai confronti del potere pubblico. Il terzo problema è la mancanza di un consiglio di amministrazione. Sono gli stessi operatori del settore, dunque, a lanciare precise accuse ai confronti del potere pubblico.

settimane. In questi giorni si sta facendo un rapido giro di ispezione per rendersi conto dell'attuale situazione che gli alberghi non vorrebbero. Siamo rimasti a un punto morto. Il problema è di natura economica. Il Mezzogiorno ha una grande tradizione turistica, ma questa tradizione è in via di estinzione. La Regione deve intervenire per salvare il turismo. La Regione deve intervenire per salvare il turismo.

Presentato il volume «Fucino mio paese» di Romolo Liberale



Un'immagine, risalente al 1861, delle rive del lago del Fucino prima del prosciugamento.

Il volume «Fucino mio paese» di Romolo Liberale è un'opera che presenta una serie di immagini e documenti storici. Il libro è diviso in due parti: la prima parte è dedicata alla storia del lago del Fucino, la seconda parte è dedicata alla vita quotidiana della popolazione. Il libro è scritto in un linguaggio chiaro e accessibile, e contiene molte fotografie e documenti storici.

CINEMA che cosa c'è da vedere

Terrore a 12 mila metri

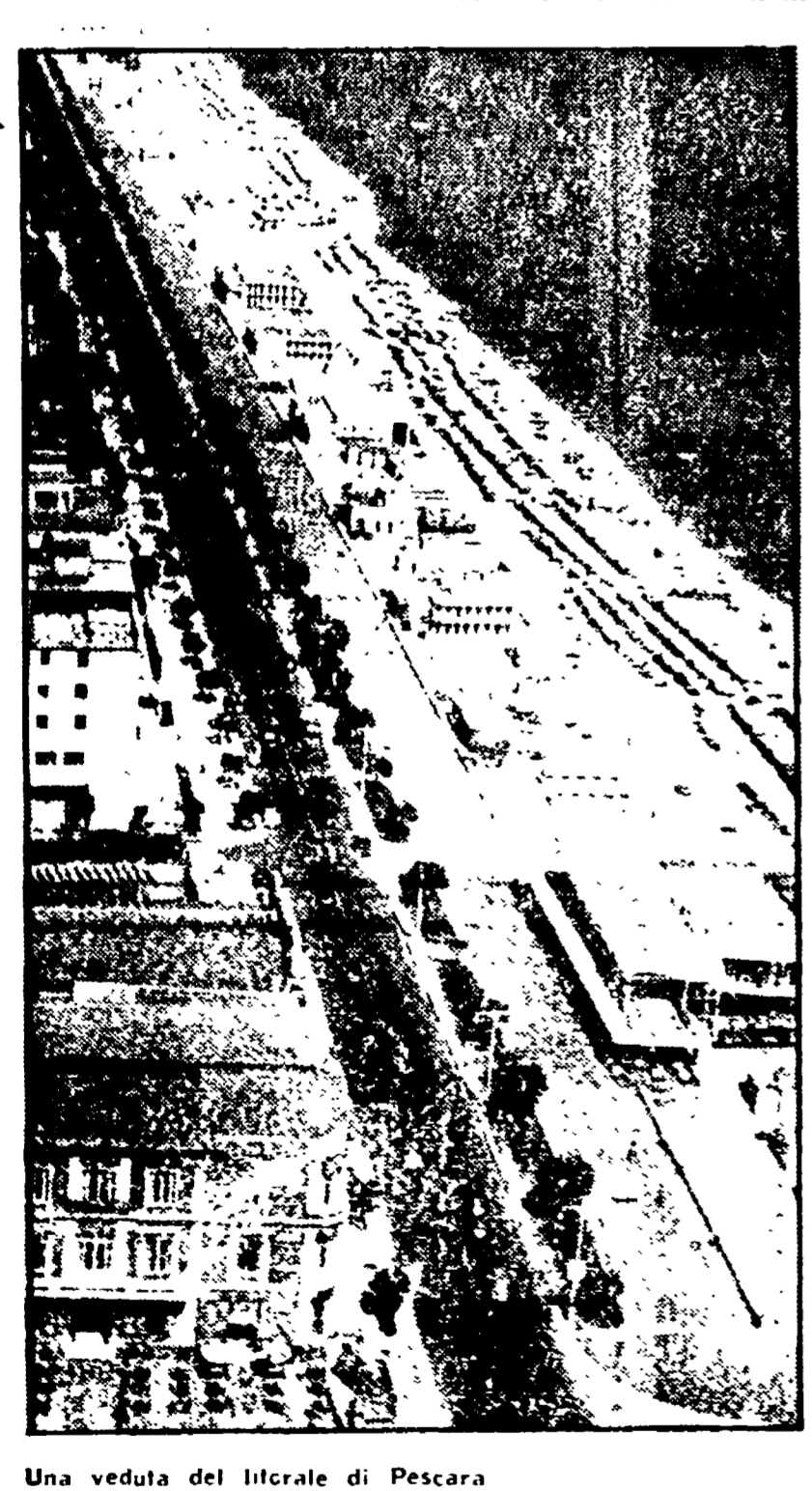
«Dopo Airport, il prisma della guerra», è il titolo di un nuovo film di guerra. Il film è diretto da un regista che ha già realizzato alcune opere di successo. Il film è ambientato in un'area di guerra e mostra le vicende di un gruppo di soldati. Il film è molto interessante e ben realizzato.

Maladolescenza

In un mondo di violenza e di morte, un adolescente si trova a dover affrontare una serie di difficoltà. Il film è diretto da un regista che ha già realizzato alcune opere di successo. Il film è ambientato in un'area di guerra e mostra le vicende di un gruppo di soldati. Il film è molto interessante e ben realizzato.

Actas de Marusia

Realizzato nel 1950, questo film è un'opera di grande valore storico e artistico. Il film è diretto da un regista che ha già realizzato alcune opere di successo. Il film è ambientato in un'area di guerra e mostra le vicende di un gruppo di soldati. Il film è molto interessante e ben realizzato.



Una veduta del litorale di Pescara

PESCARA - I titolari di stabilimenti alle prese con mille difficoltà

Le concessioni? È una giungla (e il mare divorava la spiaggia)

Soltanto uno sparuto gruppo riesce a imbastire grosse speculazioni - Gli altri sono vittime, spesso, di sperequazioni assurde e incomprensibili - Iniziativa della Confesercenti

Dal nostro corrispondente
PESCARA. Chi lomena e chi lomena, chi lomena e chi lomena. Pescara è una città di mare e di turismo. La città è molto interessante e ben realizzata. Il mare è molto bello e la spiaggia è molto grande. La città è molto interessante e ben realizzata.

Il problema delle concessioni è molto complesso. Le concessioni sono molto difficili da ottenere. Le concessioni sono molto difficili da ottenere. Le concessioni sono molto difficili da ottenere.

La Confesercenti ha organizzato una serie di iniziative per aiutare i titolari di stabilimenti. Le iniziative sono molto interessanti e ben realizzate. Le iniziative sono molto interessanti e ben realizzate.

Il mare è molto bello e la spiaggia è molto grande. La città è molto interessante e ben realizzata. Il mare è molto bello e la spiaggia è molto grande. La città è molto interessante e ben realizzata.

Il diletto nell'acqua

Un traghetto pieno solo di bugie

Dopo la nomina di Resegone, il traghetto è diventato un simbolo di corruzione. Il traghetto è pieno di bugie e di corruzione. Il traghetto è pieno di bugie e di corruzione.

OCCASIONI TUTTE MARCHE

Noi non vi garantiamo un'auto usata a parole, ma con un certificato di garanzia.

tessera di garanzia

I Concessionari Renault della Sardegna

Nadia Terantini

Officine ortopediche Feola

50 anni di esperienza

SEDE LECCO: Via Carlo, 1 (tel. 265.83) 11547
TARANTO Via Pupino, 53 (tel. 21181)
BRINDISI C.so Umberto, 124
GALLIPOLI Via Filomarini, 8 (telefono 47581) (tutti i mercoledì e sabato ore 10-13)
MATERA Albergo Italia (tutti i sabati ore 9-13)